



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "JEAN MONNET"**

**ISTRUZIONE TECNICA E LICEALE**

Via S. Caterina 3 • 22066 MARIANO COMENSE • CO

Tel. 031747525 - 031743769 • Fax 031744057 •• COIS00200B • c.f.: 90002390137

Web: [www.ismonnet.gov.it](http://www.ismonnet.gov.it) • E-mail: [cois00200b@istruzione.it](mailto:cois00200b@istruzione.it) • PEC: [cois00200b@pec.istruzione.it](mailto:cois00200b@pec.istruzione.it)



## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**Classe 5<sup>^</sup> D Indirizzo RIM**

**Anno scolastico 2021/2022**

## **SOMMARIO**

1.	PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CORSO DI STUDI.....	3
1.1	Caratteri specifici dell'indirizzo di studio.....	3
1.2	Profilo atteso in uscita.....	4
1.3	Quadro orario didattico- disciplinare .....	6
2.	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL SUO PERCORSO STORICO .....	7
2.1	Composizione del consiglio di classe nel triennio .....	7
2.2	Composizione della classe nel triennio .....	7
2.3	Giudizio complessivo (con riferimento al profitto, alla frequenza e al comportamento .....	7
	OMISSIS .....	7
2.4	Interventi di recupero effettuati nell'a.s. in corso .....	7
3.	COMPETENZE TRASVERSALI ACQUISITE .....	8
4.	ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI.....	10
4.1	attività, percorsi e progetti svolti nel triennio nell'ambito di «cittadinanza e costituzione» per il 3° anno, di «educazione civica» per il 4° e 5° anno, in coerenza con gli obiettivi del ptof.....	10
4.2	attività di arricchimento dell'offerta formativa in orario curricolare o extracurricolare (progetti di inclusione, viaggi istruzione, stage, certificazioni, ecc.).....	11
4.3	progetto integrato e attività nel triennio relativi ai pcto (ex alternanza scuola-lavoro).....	12
4.4	attività condotte su base pluridisciplinare .....	14
5.	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO .....	15
6.	PROVE SCRITTE .....	16
6.1	Prima Prova Scritta – Simulazioni Svolte.....	16
6.2	Prima prova scritta: griglia di valutazione (ai sensi del DM 1095 del 21 Novembre 2019) .....	22
6.3	Seconda prova scritta – Simulazioni svolte.....	28
6.4	Seconda Prova Scritta: griglia di valutazione (quadri di riferimento allegati al DM 769/2018).....	29
	ELENCO DEGLI ALLEGATI .....	30
	ALL. A: PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE.....	30
	ALL B. RELAZIONI DEI SINGOLI DOCENTI.....	56
	ALL.C . PROPOSTA DI SPUNTI E MATERIALI PER IL COLLOQUIO .....	56
	ALL.D: FOGLIO FIRME COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	57

## **1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CORSO DI STUDI**

L'Istituto d'Istruzione Superiore "JEAN MONNET" è uno dei maggiori complessi di istruzione secondaria superiore statale della provincia di Como.

Nato nel 1982 come sede staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale "Caio Plinio Secondo" di Como, l'ITC "Jean Monnet" ha acquisito, con il DPR 4 agosto 1986, autonomia d'Istituto e la propria intitolazione nell'anno scolastico 1986-87. Nel corso dell'anno scolastico 2000-01, in seguito all'accorpamento dell'esistente ITC "Jean Monnet" con l'attiguo ITIS "Magistri Cumacini" (istituito nel 1975 e fino a quel momento sede staccata dell'ITIS "Magistri Cumacini" di Como per l'indirizzo Meccanico), è divenuto Istituto d'Istruzione Superiore "Jean Monnet", un complesso scolastico, con 6 indirizzi di studio e due nuove articolazioni, gestiti dalla Dirigente Scolastica Dott.ssa Leonarda Spagnolo.

Attualmente, a seguito della riforma (Decreto Legislativo n.226/05), l'Istituto offre dieci corsi di studio:

- Amministrazione Finanza e Marketing
- Relazioni Internazionali per il Marketing
- Turismo
- Chimica Materiali
- Chimica Biotecnologie Ambientali
- Meccanica Meccatronica
- Meccanica ed Energia
- Informatica e Telecomunicazioni
- Liceo Linguistico
- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

In quanto "Istituto di istruzione superiore tecnica e liceale", la scuola è impegnata a fornire agli studenti strumenti critici e metodologici che li mettano in grado di affrontare sia studi di grado superiore che la continua e rapida evoluzione delle tecnologie, dei sistemi e dei processi con competenze professionali approfondite, aggiornate e immediatamente "spendibili". L'Istituto, attraverso un piano continuamente arricchito di opportunità e stimoli e costituito da corsi curricolari, attività di laboratorio, corsi integrativi, certificazioni, alternanza scuola/lavoro in aziende (italiane ed estere), stage all'estero, e integrato da una serie di progetti che comprendono attività di ricerca, incontri, conferenze e seminari.

### **1.1 Caratteri specifici dell'indirizzo di studio**

Il corso di studi in ambito tecnico-economico mira a formare diplomati in grado di ricoprire figure professionali polivalenti in cui si possano coniugare in modo equilibrato una solida preparazione culturale di base, buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative e conoscenze ampie e sistematiche dei processi che si caratterizzano per la gestione sotto il profilo economico, giuridico e organizzativo.

L'offerta del percorso "Tecnico - Economico" del nostro istituto prevede due articolazioni:

- Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)
- Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM)

L'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing si pone l'obiettivo di far acquisire ai propri studenti le competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici, nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali, degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo- finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale con quelle linguistiche ed informatiche, per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire al processo di innovazione e di crescita economica e tecnologica d'impresa.

Il profilo del percorso di Relazioni Internazionali per il Marketing si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macro fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, condizione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing.

### **1.2 Profilo atteso in uscita**

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, (allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

### **ISTITUTO TECNICO**

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello

studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

## INDIRIZZO TECNICO - ECONOMICO

Il diplomato in Amministrazione, finanza e marketing deve avere competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Deve integrare le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa (inserita nel contesto internazionale).

A conclusione del percorso quinquennale, i risultati di apprendimento dell'indirizzo afferiscono alle seguenti competenze specifiche:

- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifiche tipologie di aziende.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti tipologie di aziende.

- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## SBOCCHI PROFESSIONALI

I diplomati possono:

- affrontare gli studi universitari (in particolare le facoltà linguistiche ed economiche anche all'estero) con buona preparazione;
  - inserirsi nel mondo del lavoro, in particolare all'interno dei processi aziendali che richiedono continui o frequenti contatti con l'estero, anche sotto il profilo economico, organizzativo e contabile.
- In particolare la figura professionale del perito commerciale è caratterizzata da competenze trasversali relative a molti settori operativi e permette l'accesso in ambiti aziendali ed amministrativi assai diversificati, quali industria e commercio (import/export, agenzie commerciali e succursali di agenzie straniere, etc.), assicurazioni, banche, imprese di trasporti (relazione passeggeri), tour operator (relazioni con l'estero), uffici amministrativi, studi commerciali.

### 1.3 Quadro orario didattico- disciplinare

Discipline del piano di studi	BIENNIO COMUNE		AMM.NE FINANZA E MARKETING			REL. INTERNAZ. PER IL MARKETING		
	I	II	III	IV	V	III	IV	V
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3	3	3	3
Terza lingua comunitaria	-	-				3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	-	-	-	-
Tecnologie della Comunicazione	-	-	-	-	-	2	2	-
Scienze integrate (Sc. della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-	-	-	-
Chimica	-	2	-	-	-	-	-	-
Fisica	2	-	-	-	-	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-	-	-	-
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-	-	-	-
Economia Aziendale	2	2	6	7	8	-	-	-
Economia Aziendale e Geopolitica	-	-	-	-	-	5	5	6
Diritto	-	-	3	3	3	2	2	2
Economia Politica	-	-	3	2	3	-	-	-
Relazioni internazionali	-	-	-	-	-	2	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1	1	1	1
<b>Totale Ore Settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## **2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL SUO PERCORSO STORICO**

### **2.1 Composizione del consiglio di classe nel triennio**

<b><u>Materia</u></b>	<b><u>Classe terza</u></b>	<b><u>Classe quarta</u></b>	<b><u>Classe quinta</u></b>
Italiano	Busnelli Roberta	Busnelli Roberta	Busnelli Roberta
Storia	Busnelli Roberta	Busnelli Roberta	Busnelli Roberta
Inglese	Nespoli Fausta	Nespoli Fausta	Nespoli Fausta
Francese	Perego Rosalba	Isella Simona	Galli Mariasole
Tedesco	Mascheroni Luigina	Mascheroni Luigina	Restelli Sara
Diritto	Ratti Claudia	Ratti Claudia	Ratti Claudia
Relazioni internazionali	Ratti Claudia	Ratti Claudia	Ratti Claudia
Matematica	De Marzo Giovanni	De Marzo Giovanni	De Marzo Giovanni
Economia aziendale e geopolitica	Cattadori Antonella	Cattadori Antonella	Cattadori Antonella
Scienze motorie	Esposito Antonio	Contiero Davide	Bonfanti Luca
Tecnologia delle comunicazioni	Carnevale Rosanna	Carnevale Rosanna	
IRC	Tagliabue Roberto	Tagliabue Roberto	Marini Giacomo



### **2.2 Composizione della classe nel triennio**

#### **COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO**

<b>Classe</b>	<b>N. Studenti</b>	<b>Ritirati</b>	<b>In ingresso</b>	<b>Promossi</b>	<b>Non promossi</b>
<b>2019/20</b>	19			19	
<b>2020/21</b>	19			19	
<b>2021/22</b>	19				

### **2.3 Giudizio complessivo (con riferimento al profitto, alla frequenza e al comportamento)**

**OMISSIS**

### **2.4 Interventi di recupero effettuati nell'a.s. in corso**

Nel corso del quinto anno gli interventi di recupero effettuati sono stati solo in itinere

### **3. COMPETENZE TRASVERSALI ACQUISITE**

Competenze trasversali attese

Il C.d.C. prese in considerazione le competenze chiave per l'apprendimento permanente e le competenze chiave di cittadinanza ha individuato, nel corso dei cinque anni, come mete orientanti il percorso formativo proposto alla classe le seguenti competenze trasversali:

Il consiglio identifica i seguenti obiettivi trasversali:

#### **Obiettivi cognitivi**

- Conoscenze: possesso dei contenuti fondamentali, sviluppo di contenuti pluridisciplinari.
- Competenze: esposizione corretta attraverso un linguaggio adeguato sia in ambito letterario sia scientifico. consolidamento di un approccio critico alle varie discipline tramite confronto con il docente, lavoro in classe, nei laboratori e a casa. Corretta gestione dei laboratori con particolare riguardo alla sicurezza.
- Capacità: saper focalizzare i concetti chiave; collaborazione al fine del raggiungimento di un obiettivo comune; analisi e contestualizzazione dei testi; sviluppo di una visione interdisciplinare; uso responsabile dei nuovi strumenti e/o documenti; analisi dei fenomeni legati alla realtà.

#### **Obiettivi comportamentali**

##### **Socializzazione – Autonomia**

- Avere un rapporto corretto e collaborativo con docenti e compagni
- Partecipare attivamente e in modo propositivo alla vita scolastica
- Capacità di ascoltare e intervenire costruttivamente nel lavoro di gruppo
- Capacità di saper affrontare e risolvere problemi di tipo relazionale con insegnanti, personale scolastico e compagni

##### **Rispetto di sé, degli altri e delle strutture**

- Rispetto della sicurezza propria e altrui nelle diverse attività
- Rispetto dei regolamenti dell'istituto e in particolare rispetto degli orari, delle norme riguardanti le assenze, le giustificazioni, il divieto di fumo, ...
- Rispetto ed attenzione verso le strutture scolastiche (aule, arredi, laboratori, servizi), le strumentazioni e gli attrezzi utilizzati nelle attività di laboratorio ed in palestra
- Aver rispetto delle opinioni altrui, saper porre in discussione e modificare idee e comportamenti errati

## **METODOLOGIE DA METTERE IN ATTO PER IL LORO CONSEGUIMENTO**

Il consiglio identifica i seguenti approcci metodologici per un efficace raggiungimento degli obiettivi:

- Adottare un atteggiamento comune da parte dei docenti del Consiglio di classe nella trasmissione dei messaggi agli studenti
- Controllare, anche in modo casuale, lo svolgimento dei compiti domestici
- Utilizzare lezioni dialogiche
- Utilizzare l'analisi di compiti e verifiche per trasformare gli errori in una risorsa per l'apprendimento
- Sviluppare alcune attività suddividendo la classe in piccoli gruppi
- Utilizzare le presentazioni multimediali sia nella spiegazione che come richiesta di produzione di compiti domestici
- Utilizzare le riunioni dei Consigli di classe, per riflettere sul percorso svolto e per verificare il conseguimento o meno degli obiettivi trasversali prefissati
- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Sussidi multimediali: utilizzo di Teams, Agorà in caso di DAD
- Utilizzo dei net-PC, della LIM

### **Competenze tecniche e professionali**

- Acquisizione delle conoscenze e delle competenze stabilite per la classe nella programmazione annuale delle singole discipline;
- Piena acquisizione di una padronanza del lessico specifico nelle singole discipline
  - capacità di fare sistema delle informazioni acquisite
  - capacità di eseguire relazioni tecniche in maniera multidisciplinare, utilizzando strumenti informatici e nozioni integrate dalle differenti discipline, comprese quelle inerenti il linguaggio .

#### 4. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

##### 4.1 attività, percorsi e progetti svolti nel triennio nell'ambito di «cittadinanza e costituzione» per il 3° anno, di «educazione civica» per il 4° e 5° anno, in coerenza con gli obiettivi del ptof

<p>CITTADINANZA E LEGALITÀ</p>	<p>Gli organismi internazionali Bce (funzioni e ruolo) Intervista a C. Lagarde</p> <p>Brexit</p> <p>ONU- NATO-UE Il ruolo istituzionale e la difficile gestione del conflitto Russia Ucraina (incontri con Ispi nel mese di marzo)</p> <p>Le persecuzioni razziali: dalla Shoah ad oggi</p> <p>I Beni confiscati alla Mafia: Incontro con: -il Dott. Benedetto Madonia del Centro Studi Progetto San Francesco di Cermenate -con la dott.sa Ballabio Antonella, assessore del Comune di Carugo, ente locale che gestisce un ben confiscato. - La legge 109/96 per il riutilizzo sociale dei beni confiscati e cenni sull'evoluzione storica dell'associazione mafiosa Indagine sul campo: ricerca nel proprio comune di residenza o nei comuni limitrofi di immobili confiscati alla mafia, analizzando la vicenda giudiziaria che ne ha determinato la confisca e la successiva</p>	<p>Il ruolo della Bce nella gestione della crisi economica durante la pandemia.</p> <p>Pro e contro in un contesto internazionale in continua evoluzione</p> <p>L'ONU, la Nato, L'UE e il loro ruolo nel conflitto Russia-Ucraina e nella comunità internazionale</p> <p>La violazione dei basilari diritti umani in nome della purezza o superiorità razziale</p> <p>Riconoscere il legame tra territorio e criminalità organizzata</p>	<p>Riconoscere il valore della partecipazione alla vita della comunità internazionale come cittadino e come Stato</p> <p>Riconoscere i valori fondamentali della democrazia fondata sul rispetto della legalità, della giustizia, della libertà e riconoscere la fragilità dell'equilibrio internazionale.</p> <p>Riconoscere e verificare di persona come la confisca richieda impegno e determinazione da parte degli enti locali in quanto una delle forme di lotta alla criminalità più efficace e ricca di significato.</p>
--------------------------------	--	--	--

	destinazione al riutilizzo sociale.		
SOSTENIBILITA'	Coop 26 Agenda 2030  RSE (Responsabilité Sociale des Entreprise)	Conoscere le dinamiche economiche e politiche alla base della questione del surriscaldamento globale e della sostenibilità ambientale per poter esprimere un'opinione etica sull'impatto sociale del problema	Acquisire le conoscenze e le competenze necessarie per contribuire alla formazione di una cultura rispettosa dell'ambiente, promuovere l'adozione di stili di vita sostenibili.
EDUCAZIONE FINANZIARIA	Geostoria e geopolitica: la Cina, la Germania e la Russia	Avvicinamento all'approccio geo-storico e geo-politico per la comprensione delle vicende umane e l'impatto della politica interna e estera degli Stati su vivere quotidiano	Acquisire consapevolezza della precarietà dell'equilibrio internazionale e della crisi dell'interdipendenza economica come criterio di pace e stabilità

**4.2 attività di arricchimento dell'offerta formativa in orario curricolare o extracurricolare (progetti di inclusione, viaggi istruzione, stage, certificazioni, ecc.)**

Nel corso dell'anno scolastico 2021/2022 alcuni studenti hanno sostenuto l'esame per ottenere la certificazione linguistica francese DELF

### **4.3 progetto integrato e attività nel triennio relativi ai pcto (ex alternanza scuola-lavoro)**

Nel corso del triennio la classe ha effettuato le seguenti attività e i seguenti incontri formativi come PCTO ex ASL:

<b>Anno</b>	<b>Attività PCTO</b>	<b>Alumni coinvolti</b>	<b>Periodo/ore</b>	<b>Obiettivi</b>
<b>III</b>	Corso sulla salute e sicurezza suoi luoghi di lavoro	19	8 ore	Conoscere le principali norme in materia di sicurezza previste dal TU 81/2008
	Stesura di un CV	19	2 ore	Riflettere sulle proprie capacità e valorizzare le proprie attitudini nella ricerca di un posto di lavoro
<b>IV</b>	Attività presso aziende, enti, studi professionali.	18  1	Dal 7 al 25 giugno 2021  Dal 19 luglio al 6 agosto 2021	Acquisire informazioni operative sulle principali attività amministrative e contabili delle aziende; imparare a lavorare in team, comunicando correttamente (anche in lingua straniera), rispettando tempi e realizzando le prestazioni richieste; conoscere e operare con sistemi informatici dell'ente ospitante.
	Corso on line "the social Dilemma" proposto dalla CCIAA di Como-Lecco	19	3 ore	Valorizzare la digitalizzazione e l'innovazione attraverso l'intervista a un influencer e a uno startupper del territorio
	Corsi on line sulla piattaforma di Educazione Digitale in collaborazione con Coca-Cola HBC Italia	19	25	Attraverso un'attività di interazione approcciare i temi dell'orientamento al lavoro (5 ore) e con un percorso multimediale di life e business skills focalizzare i punti di forza per l'ingresso nel mondo del lavoro (20 ore)
	Project work CCIAA di Como-Lecco Idea Impresa	2	32	Apprendere e sviluppare soft skills legate al mondo

				dell'imprenditorialità e dell'innovazione
<b>V</b>	Corsi on line "Giovani previdenti" sulla piattaforma di Educazione Digitale in collaborazione con Feduf e Unipol	19	22	Focalizzare le tematiche dell'educazione previdenziale e della pianificazione responsabile del proprio futuro.
	Corso on line "Economia civile" sulla piattaforma di Educazione Digitale in collaborazione con Leroy Merlin e Next Nuova Economia per Tutti	1	21	Sviluppare conoscenze sull'economia civile e competenze progettuali per la realizzazione di progetti sostenibili sia in termini economici sia sociali
	Progetto X Student. In collaborazione con Unindustria Como	15	5	Potenziare le competenze per redigere correttamente il proprio CV e acquisire strategie per sostenere efficaci colloqui di lavoro.

#### **4.4 attività condotte su base pluridisciplinare**

##### **4.4.1 - A livello dell'area umanistico – linguistica:**

ITALIANO E LINGUE STRANIERE

- Simbolismo e Baudelaire, Decadentismo

STORIA E LINGUE STRANIERE:

- prima e seconda guerra mondiale
- la decolonizzazione
- piano Marshall
- guerra fredda

STORIA, LINGUE STRANIERE, DIRITTO:

Le organizzazioni internazionali

LINGUE STRANIERE, DIRITTO:

Il commercio elettronico, i contratti di trasporto

STORIA, LINGUE STRANIERE, RELAZIONI INTERNAZIONALI, ECONOMIA AZIENDALE

Crisi del 1929, il New Deal, la globalizzazione

##### **4.4.2- A livello dell'area tecnica:**

ECONOMIA AZIENDALE, INGLESE, FRANCESE:

Il marketing e le sue strategie.

ECONOMIA AZIENDALE E MATEMATICA

La gestione delle scorte, problemi di scelta, analisi del punto di equilibrio dell'impresa

## 5. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

(ALL.A O.M. 65/2022)

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

Firmato digitalmente da

## 6. PROVE SCRITTE

(ai sensi dell'O.M: 65/2022)

### 6.1 Prima Prova Scritta – Simulazioni Svolte

Simulazione PRIMA PROVA SCRITTA PER L'ESAME DI STATO

#### PRIMA PROVA SCRITTA

##### Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

**Beppe Fenoglio, *Una questione privata*** (*Una questione privata, I ventitré giorni della città di Alba*, Einaudi, Torino, 1990)

Beppe Fenoglio (Alba, 1922 - Torino, 1963) narra in *Una questione privata* la vicenda di Milton, giovane unitosi alle bande partigiane nelle Langhe, innamorato di Fulvia, ricca torinese rifugiata nella villa di campagna, che ha frequentato prima dell'armistizio. Ora la fanciulla è lontana ed egli teme che abbia avuto una storia d'amore con l'amico Giorgio. Nel passo il protagonista ricorda i momenti intensi trascorsi con lei.

Com'erano venute belle le ciliege nella primavera del quarantadue. Fulvia ci si era arrampicata per coglierne per loro due. Da mangiarsi dopo quella cioccolata svizzera autentica di cui Fulvia pareva avere una scorta inesauribile. Ci si era arrampicata come un maschiaccio, per cogliere quelle che diceva le più gloriosamente mature, si era allargata su un ramo laterale di apparenza non troppo solida. Il cestino era già pieno e ancora non scendeva, nemmeno rientrava verso il tronco. Lui arrivò a pensare che Fulvia tardasse apposta perché lui si decidesse a farlesi un po' più sotto e scoccarle un'occhiata da sotto in su. Invece indietro di qualche passo, con le punte dei capelli gelate e le labbra che gli tremavano. «Scendi. Ora basta, scendi. Se tardi a scendere non ne mangerò nemmeno una. Scendi o rovescerò il cestino dietro la siepe. Scendi. Tu mi tieni in agonia». Fulvia rise, un po' stridula, e un uccello scappò via dai rami alti dell'ultimo ciliegio.

Proseguì con passo leggerissimo verso la casa ma presto si fermò e retrocesse verso i ciliegi. «Come potevo scordarmene?» pensò, molto turbato. Era successo proprio all'altezza dell'ultimo ciliegio. Lei aveva attraversato il vialetto ed era entrata nel prato oltre i ciliegi. Si era sdraiata, sebbene vestisse di bianco e l'erba non fosse più tiepida. Si era raccolta nelle mani a conca la nuca e le trecce e fissava il sole. Ma come lui accennò a entrare nel prato gridò di no. «Resta dove sei. Appoggiati al tronco del ciliegio. Così». Poi, guardando il sole, disse: «Sei brutto». Milton assentì con gli occhi e lei riprese: «Hai occhi stupendi, la bocca bella, una bellissima mano, ma complessivamente sei brutto». Girò impercettibilmente la testa verso lui e disse: «Ma non sei poi così brutto. Come fanno a dire che sei brutto? Lo dicono senza... senza riflettere». Ma più tardi disse, piano ma che lui sentisse sicuramente: «*Hieme et aestate, prope et procul, usque dum vivam...*<sup>1</sup> O grande e caro Iddio, fammi vedere per un attimo solo, nel bianco di quella nuvola, il profilo dell'uomo a cui lo dirò». Scattò tutta la testa verso di lui e disse: «Come comincerai la tua prossima lettera? Fulvia dannazione?» Lui aveva scosso la testa, fruscando i capelli contro la cortecchia del ciliegio. Fulvia si affannò. «Vuoi dire che non ci sarà una prossima lettera?» «Semplicemente che non la comincerò Fulvia dannazione. Non temere, per le lettere. Mi rendo conto. Non possiamo più farne a meno. Io di scrivertele e tu di riceverle».

Era stata Fulvia a imporgli di scriverle, al termine del primo invito alla villa. L'aveva chiamato su perché le traducesse i versi di *Deep Purple*<sup>2</sup>. Pensò si tratti del sole al tramonto, gli disse. Lui tradusse, dal disco al minimo dei giri. Lei gli diede sigarette e una tavoletta di quella cioccolata svizzera. Lo riaccompagnò al cancello. «Potrà vederti, — domandò lui, — domattina, quando scenderai in Alba?» «No, assolutamente no». «Ma ci vieni ogni mattina, — protestò, — e fai il giro di tutte le caffetterie». «Assolutamente no. Tu ed io in città non siamo nel nostro centro». «E qui potrò tornare?» «Lo dovrai». «Quando?» «Fra una settimana esatta». Il futuro Milton brancolò di fronte all'enormità, alla invalicabilità di tutto quel tempo. Ma lei, lei come aveva potuto stabilirlo con tanta leggerezza? «Restiamo intesi fra una settimana esatta. Tu però nel frattempo mi scriverai». «Una lettera?» «Certo una lettera. Scrivimela di notte». «Sì, ma che lettera?» «Una lettera». E così Milton aveva fatto e al secondo appuntamento Fulvia gli disse che scriveva benissimo, «Sono... discreto». «Meravigliosamente, ti dico. Sai che farò la prima volta che andrò a Torino? Comprerò un cofanetto per conservarci le tue lettere. Le conserverò tutte e mai nessuno le vedrà. Forse le mie nipoti, quando avranno questa mia età». E lui non poté dir niente, oppresso dall'ombra della terribile possibilità che le nipoti di Fulvia non fossero anche le sue. «La prossima lettera come la comincerai? — aveva proseguito lei. — Questa cominciava con Fulvia splendore. Davvero sono splendida?» «No, non sei splendida». «Ah, non lo sono?» «Sei tutto lo splendore». «Tu, tu tu, — fece lei, — tu hai una maniera di metter fuori le parole... Ad esempio, è stato come se sentissi pronunciare splendore per la prima volta». «Non è strano. Non c'era splendore prima di te». «Bugiardo! — mormorò lei dopo un attimo, — guarda che bel sole meraviglioso!» E alzatasi di scatto corse al margine del vialetto, di fronte al sole.

1. *Hieme... dum vivam*: il significato della frase latina è quello di una promessa d'amore: "d'inverno e d'estate, vicino e lontano, finché vivrò".

2. *Deep purple*: canzone di Nino Tempo e April Stevens molto famosa negli anni Trenta.

## COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi in non più di 7-8 righe il passo.
2. Come viene descritto il personaggio di Fulvia?
3. Qual è la sua condizione sociale? Quali informazioni hai usato per rispondere?
4. Come si relaziona la ragazza con Milton?
5. Che cosa prova Milton per lei?
6. Come vengono connotati dal punto di vista culturale i due giovani? Rispondi con riferimenti al testo.
7. Come definiresti il linguaggio di Fenoglio in questo passo? Motiva le tue considerazioni con citazioni dal passo.

## INTERPRETAZIONE

L'amore è tra i temi ricorrenti nella tradizione letteraria. Come viene trattato nel passo? Quali modelli ti sembrano evocati? In relazione a questo argomento, quali voci conosciute nel corso dei tuoi studi ti hanno maggiormente colpito? Per quali ragioni? Illustra fornendo le motivazioni della tua scelta.

### Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.

#### RISVEGLI

Ogni mio momento io l'ho vissuto un'altra volta  
in un'epoca fonda fuori di me

Sono lontano colla mia memoria dietro a quelle vite perse

Mi desto in un bagno di care cose consuete sorpreso  
e raddolcito

Rincorro le nuvole  
che si sciolgono dolcemente cogli occhi attenti  
e mi rammento  
di qualche amico  
morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura atterrita  
sbarra gli occhi  
e accoglie goccioline di stelle e la pianura muta

E si sente riavere

#### Mariano il 29 giugno 1916

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

## Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

## PRIMA PROVA SCRITTA

### Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito storico)

**Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)**

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il “lavoro incompiuto” della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

“La guerra piace a chi non la conosce”, scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'*area bombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

## COMPRESIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

## PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

## Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito tecnologico)

**Massimo Gaggi, *Metaverso: la realtà virtuale pensata da Zuckerberg fa le prime «vittime»*** (dal *Corriere della Sera*, 11 febbraio 2022) - Massimo Gaggi è editorialista e inviato del *Corriere della Sera*.

Nessuno sa ancora se e come si materializzerà questa sorta di reincarnazione di Internet [il Metaverso, *n.d.A*] nella quale la realtà fisica e quella digitale si intrecceranno in modo inestricabile dando vita a una nuova realtà virtuale nella quale ognuno di noi dovrebbe poter esistere quando e dove vuole. Una ubiquità che molti non riescono nemmeno a concepire. Difficile perfino parlarne, e la politica fatica a capire. Così le attività che dovrebbero diventare parti costitutive del Metaverso continuano a svilupparsi senza alcun controllo. Fino ai pastori che, come D.J. Soto in Pennsylvania, costruiscono chiese virtuali.

Novità che non impressionano i tanti che non credono alla nascita di un mondo parallelo totalmente virtuale nel quale, come sostiene Zuckerberg, giocheremo, lavoreremo, faremo acquisti e coltiveremo le nostre relazioni sociali, attraverso i nostri avatar. Questo scetticismo è più che giustificato: il fondatore di Facebook lancia la sfida del Metaverso per spostare l'attenzione dai gravi danni politici e sociali causati dalle sue reti sociali e perché la redditività delle sue aziende, basata sulla pubblicità, è crollata da quando la Apple ha dato agli utenti dei suoi iPhone la possibilità di bloccare la cessione dei loro dati personali alle imprese digitali: da qui la necessità, per Zuckerberg, di inventare un nuovo modello di business. Che non è detto funzioni.

Per Jaron Lanier, tecnologo e artista che di realtà virtuale se ne intende visto che è stato lui a condurre i primi esperimenti fin dagli anni Ottanta del Novecento, Zuckerberg sta vendendo un'illusione: «Non esiste alcun posto dove collocare tutti i sensori e i display digitali necessari» per un'immersione totale nella realtà digitale. Ma anche lui, che ora lavora per Microsoft, punta al Metaverso, sia pure in versione meno ambiziosa: fatta di realtà aumentata più che virtuale e concentrata sul lavoro, le riunioni aziendali, gli interventi medici e chirurgici.

Anche Scott Galloway, docente della New York University e guru della tecnologia, è convinto che Zuckerberg abbia imboccato un vicolo cieco: per Galloway il visore Oculus<sup>1</sup> non sarà mai popolare come un iPhone o le cuffie AirPods. E se anche il fondatore di Facebook avesse successo, si troverebbe contro tutti gli altri gruppi di *big tech*: «Se riuscisse davvero a controllare le nostre relazioni sociali e le interazioni con la politica diventerebbe un dio scientifico. E l'idea di un dio di nome Zuckerberg terrorizza tutti». Secondo l'accademico è più probabile che si formino aggregazioni dominate non da società di cui non ci fidiamo più come i social media ma da compagnie asettiche come quelle che gestiscono sistemi di pagamento (tipo PayPal) che, intrecciandosi con imprese del mondo dell'informazione e dei videogiochi, creano delle super app: piattaforme in grado di offrire all'utente una messe sterminata di servizi, anche in realtà aumentata<sup>2</sup> e virtuale, trattenendolo a lungo in una sorta di full immersion: la Cina ha già qualcosa di simile con WeChat che consente all'utente di pagare le bollette e trovare l'anima gemella, chiamare un taxi ed espletare le pratiche per un divorzio.

Anche se non vivremo in un mondo totalmente virtuale, Internet e le reti evolveranno. I social privi di regole hanno fatto disastri. Non studiare per tempo i nuovi mondi virtuali, non introdurre vincoli etici minimi, significa esporsi a patologie sociali — dal bullismo digitale alla difficoltà di trovare la propria identità e costruire rapporti interpersonali equilibrati in un mondo di avatar in continua trasformazione — molto più insidiose di quelle che abbiamo fin qui conosciuto nell'era del web.

1. Visore Oculus: dispositivi che forniscono la realtà virtuale a chi lo indossa.
2. Realtà aumentata: l'arricchimento della percezione sensoriale attraverso un supporto elettronico.

### COMPRESIONE E ANALISI

1. Sulla base delle informazioni presenti nel testo fornisci una definizione di Metaverso.
2. Quali sono le reazioni più diffuse al Metaverso?
3. Quali secondo alcuni le motivazioni della sua "creazione"?
4. Quali nuovi orizzonti vengono prefigurati?
5. Da quali rischi mette in guardia l'autore dell'articolo?
6. Quale tesi puoi individuare nel testo?

### PRODUZIONE

Sulla base di quanto emerge nel testo, delle tue conoscenze e della tua esperienza rifletti su come incida oggi nella vita di un ragazzo della tua età l'esistenza di realtà virtuali e parallele e su quali rischi essa possa comportare.

## Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito storico)

**E. J. Hobsbawm, *Il lavoro delle donne fra fine Ottocento e primi decenni del Novecento* (Gente non comune, Rizzoli, Milano, 2007) - E. J. Hobsbawm (Alessandria d'Egitto 1917 - Londra 2012) è stato uno storico inglese.**

L'*excursus* storico sul lavoro femminile [condotto nelle pagine precedenti, n.d.r] dall'inizio del secolo XX fino al termine della Seconda guerra mondiale ha permesso di mettere in evidenza alcune caratteristiche e connotazioni. Innanzitutto, la progressiva differenziazione tra lavoro professionale e lavoro familiare; con il primo si intende qualsiasi attività retribuita che compare sul mercato del lavoro, con il secondo il lavoro erogato nella e per la famiglia, comprendente compiti e mansioni attinenti la riproduzione personale e sociale dei suoi membri. È assente dal mercato del lavoro e quindi è gratuito.

In secondo luogo è possibile rilevare una prima concentrazione delle professioni femminili in alcuni canali occupazionali: coadiuvanti nell'azienda contadina o braccianti stagionali, operaie nel tessile, artigiane in alcune lavorazioni dell'abbigliamento, esercenti e dipendenti di negozi, lavoratrici dei servizi domestici, di cura della persona, di pulizia, insegnanti elementari ed impiegate d'ordine.

I più elevati livelli di partecipazione si registrano dalla fine dell'800 al 1921 e sono legati alle attività organizzate su base familiare, da quelle agricole alle manifatture a domicilio, ma anche alla prima fase dell'industrializzazione tessile.

Dal 1921 al 1931 si assiste ad un massiccio riflusso delle donne verso il ruolo di casalinghe in seguito ad una fase di industrializzazione pesante a prevalenza di manodopera maschile e ad un ridimensionamento dell'agricoltura.

Infine, sono rilevabili nel mutamento forme persistenti di segregazione. In particolare nella fase di economia familiare agricola ed artigianale prevale il fenomeno della segregazione verticale; ruoli maschili e femminili sono gerarchicamente predisposti pur accompagnandosi ad una parziale flessibilità dei compiti ed ad una occasionale partecipazione delle donne alle attività maschili.

Nel passaggio alle fasi di industrializzazione e di terziarizzazione<sup>1</sup> la divisione sessuale del lavoro aumenta, le gerarchie tra i sessi si traducono in una specializzazione e segregazione orizzontale di attività nettamente diversificate tra donne e uomini sia nel lavoro produttivo che in quello riproduttivo, con l'industria che appare sempre più caratterizzata da numerose professioni nettamente "maschilizzate".

Quindi, se col tempo viene meno la netta subalternità della donna nella famiglia patriarcale, che si era tradotta nella necessità di un controllo sociale su tutti gli aspetti dell'esistenza femminile, si affermano come prevalenti alcune situazioni di una presenza deprivilegiata delle donne nel lavoro e soprattutto emergono nuovi vincoli di tipo familiare.

1. Terziarizzazione: in economia il terziario è il settore di fornitura di servizi.

### COMPRESIONE E ANALISI

1. Che cosa si deve innanzitutto considerare a proposito del lavoro femminile?
2. In quali occupazioni le donne trovano inizialmente attività retribuite?
3. Perché a un certo punto il percorso delle donne nel mondo del lavoro subisce una battuta d'arresto?
4. Quale paradosso pone lo storico fra ruolo delle donne in ambito familiare e nel lavoro?
5. Quale tesi generale puoi ricavare dal passo?

### PRODUZIONE

Sulla base delle tue conoscenze, di eventuali letture e della tua esperienza rifletti sulla presenza delle donne nel mondo del lavoro nella seconda metà del Novecento e nei primi decenni del nuovo millennio.

### **Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

Negli anni dell'adolescenza e della gioventù la Compagnia è l'istituzione più importante di tutte, l'unica che sembra dar senso alla vita. Stare insieme con gli amici è il più grande piacere, davanti al quale tutto il resto impallidisce.

«Il tempo che si trascorrevva lontano dagli amici pareva sempre tempo perduto», dice mio fratello. Andare a scuola, fare i compiti, erano attività in sé né belle né brutte, ma sgradite perché consumavano tempo; si sciupava tempo perfino a mangiare alla tavola di casa. Appena possibile ci si precipitava “fuori”, ci si trovava con gli amici, e solo allora ci si sentiva contenti. Per questo verso nessun'altra esperienza successiva può mai essere altrettanto perfetta. Il mondo era quello, auto-sufficiente, pienamente appagato. Se si potesse restare sempre così, non si vorrebbe mai cambiare.

(Luigi Meneghello, *Libera nos a Malo*, Rizzoli, Milano, 2006)

#### **PRODUZIONE**

Sulla base della tua esperienza rifletti su come le modalità di aggregazione giovanile siano mutate rispetto al contesto delineato dallo scrittore Luigi Meneghello in relazione alla realtà della provincia italiana negli anni Trenta del Novecento. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

La crisi è la miglior benedizione che può arrivare a persone e nazioni, perché la crisi porta progresso. La creatività nasce dalle difficoltà nello stesso modo in cui il giorno nasce dalla notte oscura. È dalla crisi che nascono l'invenzione, le scoperte e le grandi strategie. Chi attribuisce alla crisi i propri insuccessi inibisce il proprio talento e ha più rispetto dei problemi che delle soluzioni.

La vera crisi è la crisi dell'incompetenza. Senza crisi non ci sono sfide e senza sfide la vita è una routine, una lenta agonia. Senza crisi non ci sono meriti. È dalla crisi che affiora il meglio di ciascuno, poiché senza crisi sfuggiamo alle nostre responsabilità e non maturiamo. Dobbiamo invece lavorare duro per evitare l'unica crisi che ci minaccia: la tragedia di non voler lottare per superarla.

#### **PRODUZIONE**

Rifletti sulla frase di Albert Einstein facendo riferimento a situazioni personali, individuali e collettive. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## 6.2 Prima prova scritta: griglia di valutazione (ai sensi del DM 1095 del 21 Novembre 2019)

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PRIMA PROVA ESAME DI STATO – TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Alunno/a		Classe	
INDICATORI GENERALI (max 60 punti)	PUNTI	DESCRITTORI	
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO;	10	a) il testo denota ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) il testo è ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo è carente sul piano della pianificazione e dell'organizzazione e) assenza di pianificazione e organizzazione	punti 9-10 punti 7-8 <b>punti 6 (SUFF.)</b> punti 5-3 punti 2-1
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con uso corretto dei necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono sempre presenti d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e non usa connettivi appropriati e) manca di coerenza, coesione e uso di connettivi appropriati	punti 9-10 punti 7-8 <b>punti 6 (SUFF.)</b> punti 5-3 punti 2-1
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); PUNTEGGIATURA	10	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, pur con qualche imprecisione d) il testo è scorretto, con frequenti errori morfosintattici e nell'uso della punteggiatura e) presenta gravi e frequenti errori morfosintattici e nell'uso della punteggiatura	punti 9-10 punti 7-8 <b>punti 6 (SUFF.)</b> punti 5-3 punti 2-1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10	a) dimostra padronanza e ricchezza di linguaggio e uso appropriato del lessico specifico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio e) totale improprietà di linguaggio e uso del lessico ristretto ed improprio	punti 9-10 punti 7-8 <b>punti 6 (SUFF.)</b> punti 5-3 punti 2-1
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI;	10	a) dimostra ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali b) dimostra una buona conoscenza e sa operare riferimenti culturali c) si orienta nei riferimenti culturali, anche se con riferimenti abbastanza sommari d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) assenza di conoscenze e di riferimenti culturali	punti 9-10 punti 7-8 <b>punti 6 (SUFF.)</b> punti 5-3 punti 2-1
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici; le valutazioni personali sono approssimative e) assenza di spunti critici e valutazioni personali	punti 9-10 punti 7-8 <b>punti 6 (SUFF.)</b> punti 5-3 punti 2-1

<b>INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)</b>	<b>PUNTI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	10	a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli e le indicazioni della consegna b) rispetta i vincoli della consegna in modo appropriato c) rispetta la maggior parte dei vincoli in modo sommario d) rispetta in minima parte i vincoli posti nella consegna e) non si attiene alle richieste della consegna	punti 9-10 punti 7-8 <b>punti 6 (SUFF.)</b> punti 5-3 punti 2-1
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	10	a) comprende appieno il testo nelle sue peculiarità tematiche e stilistiche b) comprende adeguatamente il testo e coglie numerosi tematici e stilistici c) comprende il messaggio centrale del testo e ne coglie alcuni aspetti tematici e stilistici d) fraintende o non comprende adeguatamente il senso complessivo del testo e) non comprende il testo nel suo senso complessivo né gli snodi tematici e stilistici	punti 9-10 punti 7-8 <b>punti 6 (SUFF.)</b> punti 5-3 punti 2-1
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI lessicale, sintattica, stilistica e retorica;	10	a) analizza in modo puntuale e approfondito le strutture formali e ne motiva l'uso b) analizza in modo preciso i principali elementi formali e stilistici e ne motiva l'uso c) riconosce e analizza i principali elementi formali e stilistici d) riconosce in modo lacunoso o scorretto le caratteristiche formali e stilistiche e) non riconosce le caratteristiche formali e stilistiche	punti 9-10 punti 7-8 <b>punti 6 (SUFF.)</b> punti 5-3 punti 2-1
INTERPRETAZIONE corretta e articolata del testo	10	a) l'interpretazione del testo è corretta e articolata, con sviluppi appropriati b) l'interpretazione è corretta, motivata con ragioni valide c) il testo è interpretato in modo corretto ma non approfondita d) il testo è stato interpretato in modo scorretto o insufficiente e) interpretazione totalmente scorretta	punti 9-10 punti 7-8 <b>punti 6 (SUFF.)</b> punti 5-3 punti 2-1
<b>Totale punti</b>			<b>/100</b>
<b>Voto in ventesimi</b>		<b>Totale punti</b> <b>5</b>	<b>/20</b>
<b>Voto in quindicesimi</b>			<b>/15</b>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE -PRIMA PROVA ESAME DI STATO –  
TIPOLOGIA B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Alunno/a			Classe
<b>INDICATORI GENERALI (max 60 punti)</b>	<b>PUNTI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>Punti</b>
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO;	10	a) il testo denota ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) il testo è ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo è carente sul piano della pianificazione e dell'organizzazione e) assenza di pianificazione e organizzazione	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con uso corretto dei necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono sempre presenti d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e non usa connettivi appropriati e) manca di coerenza, coesione e uso di connettivi appropriati	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); PUNTEGGIATURA	10	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, pur con qualche imprecisione d) il testo è scorretto, con frequenti errori morfosintattici e nell'uso della punteggiatura e) presenta gravi e frequenti errori morfosintattici e nell'uso della punteggiatura	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10	a) dimostra padronanza e ricchezza di linguaggio e uso appropriato del lessico specifico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio e) totale improprietà di linguaggio e uso del lessico ristretto ed improprio	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI;	10	a) dimostra ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali b) dimostra una buona conoscenza e sa operare riferimenti culturali c) si orienta nei riferimenti culturali, anche se con riferimenti abbastanza sommari d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) assenza di conoscenze e di riferimenti culturali	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici; le valutazioni personali sono assenti o approssimative e) assenza di spunti critici e valutazioni personali	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
<b>INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)</b>	<b>PUNTI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	15	a) individua con precisione le tesi e le strategie argomentative presenti nel testo b) individuare correttamente le tesi e le principali argomentazioni del testo c) individua la tesi centrale e le principali argomentazioni del testo d) individua parzialmente la tesi centrale e/o le strategie argomentative e) non individua in modo corretto le tesi e le argomentazioni del testo f) non individua la tesi e le argomentazioni del testo	punti 14-15 punti 11-13 punti 9-10 (suff.) punti 8-6 punti 5-3 punti 2-1
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	15	a) argomenta in modo rigoroso e sicuro, utilizzando i connettivi appropriati b) argomenta in modo corretto e coerente, utilizzando connettivi adeguati c) argomenta in modo semplice ma coerente, anche mediante connettivi d) argomenta in modo a tratti incoerente e impiega connettivi non sempre appropriati e) argomenta in modo contraddittorio e/o non efficace, senza uso di connettivi adeguati f) assenza di argomentazioni e di uso di connettivi adeguati	punti 14-15 punti 11-13 punti 9-10 (suff.) punti 8-6 punti 5-3 punti 2-1

CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZI ONE	10	a) ricorre a riferimenti ampi, fornendo sintesi adeguate e giudizi personali originali b) ricorre a riferimenti culturali corretti e congruenti, che sorreggono l'argomentazione c) ricorre a riferimenti culturali semplici ma funzionali alla tesi d) ricorre a riferimenti scarsi o non pertinenti all'argomentazione e) mancanza di riferimenti culturali	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
Totale punti			/100
Voto in ventesimi		<u>Punti totali</u> 5	/20
<b>Voto in quindicesimi</b>			<b>/15</b>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PRIMA PROVA ESAME DI STATO -  
TIPOLOGIA C- RIFLESSIONE CRITICA SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

Alunno/a		Classe
<b>INDICATORI GENERALI (max 60 punti)</b>	<b>PUNTI</b>	<b>DESCRITTORI</b>
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO;	10	a) il testo denota ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) il testo è ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo è carente sul piano della pianificazione e dell'organizzazione e) assenza di pianificazione e organizzazione
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con uso corretto dei necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono sempre presenti d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e non usa connettivi appropriati e) mancanza di coerenza, di coesione e di uso dei connettivi appropriati
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); PUNTEGGIATURA	10	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, pur con qualche imprecisione d) il testo è scorretto, con frequenti errori morfosintattici e nell'uso della punteggiatura e) presenta gravi e frequenti errori morfosintattici e nell'uso della punteggiatura
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10	a) dimostra padronanza e ricchezza di linguaggio e uso appropriato del lessico specifico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio e) totale improprietà di linguaggio e uso del lessico ristretto ed improprio
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI;	10	a) dimostra ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali b) dimostra una buona conoscenza e sa operare riferimenti culturali c) si orienta nei riferimenti culturali, anche se con riferimenti abbastanza sommersi d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) assenza di conoscenze e riferimenti culturali
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici; le valutazioni personali sono assenti o approssimative e) assenza di spunti critici e valutazioni personali
<b>INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)</b>	<b>PUNTI</b>	<b>DESCRITTORI</b>
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	10	a) il testo è pienamente pertinente, con titolo ed eventuale paragrafazione efficaci b) il testo è pertinente, con titolo ed eventuale paragrafazione coerenti c) il testo è in linea con la traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione accettabili d) il testo rispetta parzialmente la traccia, poco coerente nel titolo ed eventuale paragrafazione e) il testo non rispetta la traccia, titolo ed ev. paragrafazione sono assenti o non pertinenti
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	15	a) organizza il testo in modo rigoroso, consequenziale e scorrevole b) organizza il testo in modo ordinato e consequenziale c) organizza il testo in modo sostanzialmente consequenziale, senza vistose contraddizioni d) organizza il testo in modo poco consequenziale e non sempre coerente e) organizza il testo in modo disorganico, pregiudicandone la coerenza f) assenza di organicità e coerenza

CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	15	a) ricorre a riferimenti culturali ampi e personali, articolandoli con coerenza b) ricorre a riferimenti culturali adeguati, funzionali alla tesi sostenuta c) ricorre a riferimenti culturali semplici ma corretti e coerenti con l'argomentazione d) utilizza scarsi riferimenti culturali o poco congruenti rispetto all'argomentazione e) utilizza conoscenze e riferimenti culturali inadeguati f) conoscenze e riferimenti culturali assenti, non funzionali a sostenere l'argomentazione	punti 14-15 punti 11-13 <b>punti 9-10 (SUFF.)</b> punti 8-6 punti 5-3 punti 2-1
<b>Totale punti</b>			<b>/100</b>
<b>Voto in quindicesimi</b>			<b>/15</b>
<b>Voto in ventesimi</b>			<b><u>Punti totali 5</u></b> <b>/20</b>

### Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

### **6.3 Seconda prova scritta – Simulazioni svolte**

La simulazione di seconda prova scritta è fissata per il giorno 17/05/2022

## 6.4 Seconda Prova Scritta: griglia di valutazione (quadri di riferimento allegati al DM 769/2018)

Candidato: .....

CLASSE QUINTA\_\_

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DI ECONOMIA AZIENDALE

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina		
<b>AVANZATA:</b> Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze	<b>2</b>	<b>..... / 2</b>
<b>BASE:</b> Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici fra le diverse conoscenze	<b>1,5</b>	
<b>INSUFFICIENTE:</b> Conoscenze superficiali e lacunose dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non mostra alcun collegamento fra le diverse conoscenze	<b>1</b>	
<b>NULLA:</b> Conoscenza nulla dei nuclei fondanti della disciplina	<b>0</b>	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati		
<b>AVANZATA:</b> Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	<b>3</b>	<b>..... / 3</b>
<b>BASE:</b> Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando solo alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni/errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	<b>2</b>	
<b>INSUFFICIENTE:</b> Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti, senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Redazione dei documenti richiesti con errori e in modo non coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	<b>1</b>	
<b>NULLA:</b> Mancata comprensione dei testi proposti e redazione dei documenti richiesti completamente scorretta	<b>0</b>	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti		
<b>AVANZATA:</b> Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto	<b>3</b>	<b>..... / 3</b>
<b>BASE:</b> Svolgimento completo, elaborato coerente, ma con alcuni errori non gravi	<b>2</b>	
<b>INSUFFICIENTE:</b> Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con alcuni errori anche gravi	<b>1</b>	
<b>NULLA:</b> Svolgimento parziale della prova con numerosi gravi errori	<b>0</b>	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici		
<b>AVANZATA:</b> Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico	<b>2</b>	<b>..... / 2</b>
<b>BASE:</b> Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo sufficiente del linguaggio specifico	<b>1,5</b>	
<b>INSUFFICIENTE:</b> Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo confuso del linguaggio specifico	<b>1</b>	
<b>NULLA:</b> Mancanza di argomentazioni, informazioni non collegate e sintetizzate, assenza di utilizzo di linguaggio tecnico	<b>0</b>	
<b>TOTALE</b>		<b>..... / 10</b>

## **ELENCO DEGLI ALLEGATI**

### **ALL. A: PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE**

## PROGRAMMA DI ITALIANO

Manuale in adozione:

G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, LA LETTERATURA IERI, OGGI, DOMANI, Paravia  
Volume unico 2- 3

**G. LEOPARDI**

La vita, il pensiero, le opere, la poetica. I rapporti di Leopardi con la cultura dell'epoca.

Zibaldone

La teoria del piacere  
Teoria della visione  
Parole poetiche  
Teoria del suono  
Indefinito e poesia  
La rimembranza

Canti

L'infinito  
Alla luna  
A Silvia  
La quiete dopo la tempesta  
Il sabato del villaggio  
A se stesso  
La ginestra o il fiore del deserto (versi 1-157, 297-317)

Operette morali

Dialogo della Natura e di un Islandese  
Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere

**LE POETICHE TARDO-ROMANTICHE.**

Contesto storico-culturale: l'età postunitaria. L'Italia e l'Europa a metà del sec. XIX. Il ruolo sociale degli intellettuali.

**C. BAUDELAIRE**

**I fiori del male**

Corrispondenze  
L'albatro

**LA SCAPIGLIATURA**

**I.U. TARCHETTI**

“L'attrazione della morte” dal romanzo “Fosca”

**G. CARDUCCI**

Pianto antico

**LE POETICHE DEL NATURALISMO E DEL VERISMO**

Contesto storico culturale: la premessa, G. Flaubert. Il Positivismo. Il romanzo sperimentale. Confronto tra la poetica del Naturalismo francese e del Verismo italiano. Il romanzo realista in Gran Bretagna. Il romanzo russo.

**E. ZOLA**

“L'ebrezza della speculazione” dal romanzo “Il denaro”

G. FLAUBERT “Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli” dal romanzo “Madame Bovary”

G. VERGA

La vita. I romanzi giovanili. La tecnica narrativa: il discorso indiretto libero e l’eclisse dell’autore.

**Vita dei campi** Rosso Malpelo

La Lupa

**Novelle rusticane** La roba

**I Malavoglia:** la trama, le tematiche, lo stile e letture antologiche

Il mondo arcaico e l’irruzione della storia

L’addio al mondo pre-moderno

**Mastro-don Gesualdo:** la trama, le tematiche e lettura antologica

La morte di mastro-don Gesualdo

IL DECADENTISMO

Origine del termine e visione del mondo. Contesto storico sociale dell’età del Decadentismo. Le poetiche e il rapporto tra l’intellettuale decadente e la società. Cenni a A. Fogazzaro e G. Deledda. Il Simbolismo. Cenni al pensiero di Schopenhauer, Nietzsche, Bergson.

O. WILDE

**Il ritratto di Dorian Gray** Un maestro di edonismo

J-K. HUYSMANS

**Controcorrente** L’umanizzazione della macchina

P. VERLAINE da “Languore” la prima strofa

G. PASCOLI

La vita, le idee, le opere, i temi, le soluzioni formali e la poetica.

**Myrica**

Arano

Il temporale

Il lampo

L’assiuolo

X agosto

Novembre

**Canti di Castelvecchio** Il gelsomino notturno

**Il fanciullino** Una poetica decadente

G. D’ANNUNZIO

Vita e arte, le opere, il pensiero. L’influenza della filosofia di Nietzsche.

<b>Il piacere</b>	Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti
<b>Il trionfo della morte</b>	Trama
<b>Le vergini delle rocce</b>	Il programma politico del superuomo
<b>Il fuoco</b>	Trama
<b>Alcyone</b>	La pioggia nel pineto

## IL PRIMO NOVECENTO: LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE

### IL FUTURISMO

F. T. MARINETTI

Manifesto del Futurismo

da “Zang tumb tuuum”:  
Bombardamento

A. PALAZZESCHI

da “L’incendiario”:  
E lasciatemi divertire!

### I CREPUSCOLARI

G. GOZZANO

da “I colloqui”  
La Signorina Felicita ovvero la felicità

## IL ROMANZO DEL NOVECENTO

Cenni a Kafka, Proust, Joyce.

### I.SVEVO

L’impiegato Schmitz: la vita, i romanzi, il pensiero. L’incontro con J. Joyce (“the stream of consciousness”).

### Una Vita

Trama

### Senilità

Il ritratto dell’inetto

### La coscienza di Zeno

Il fumo  
La salute malata di Augusta  
La profezia di un’apocalisse cosmica

### L. PIRANDELLO

La vita, il pensiero, la visione del mondo, la poetica. I romanzi, Gli esordi teatrali e il periodo grottesco,  
“Novelle per un anno”, il teatro in “Maschere nude”

### L’umorismo

**Un’arte che scompone il reale**

<b>Il fu Mattia Pascal</b>	La costruzione della nuova identità e la sua crisi
<b>Uno, nessuno, centomila</b>	Nessun nome
<b>Novelle per un anno</b>	Ciaula scopre la luna Il treno ha fischiato
<b>Sei personaggi in cerca di autore</b>	la vicenda La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio
<b>Enrico IV</b>	la vicenda

## LA LIRICA DEL NOVECENTO

G. UNGARETTI  
La vita e le opere

<b>Allegria</b>	Il porto sepolto Fratelli Veglia San Martino del Carso I fiumi Mattina Soldati
-----------------	--

L'ERMETISMO

S. QUASIMODO

<b>Acque e terre</b>	Ed è subito sera
----------------------	------------------

<b>Giorno dopo giorno</b>	Alle fronde dei salici
---------------------------	------------------------

E. MONTALE  
La vita, le opere e il pensiero

<b>Ossi di seppia</b>	Non chiederci la parola Merigiare pallido e assorto Spesso il male di vivere ho incontrato Cigola la carrucola del pozzo
-----------------------	---

<b>Le occasioni</b>	Non recidere, forbice, quel volto
---------------------	-----------------------------------

**Satura**

Ho sceso, dandoti il braccio, un milione di scale

B. FENOGLIO

Il privato e la tragedia collettiva della guerra  
dal romanzo “Una questione privata”

I CALVINO

Fiaba e storia  
dal romanzo “Il sentiero dei nidi di ragno”  
Luna e gnac  
da “Marcovaldo ovvero le stagioni in città”

P. P. PASOLINI  
italiana

La scomparsa delle lucciole e la mutazione della società  
da “Scritti corsari”

La docente

Prof.ssa Busnelli Roberta

## **PROGRAMMA DI STORIA**

Manuale in adozione:

M. FOSSATI, G. LUPPI, E. ZANETTE, *L'esperienza della storia*, volume 3, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori, Mi-To, 2012

### **Sezione 1 La Grande guerra e le sue eredità**

#### **L'Europa della *belle époque***

Inizio secolo

Il caso italiano

#### **Guerra e rivoluzione**

Lo scoppio della guerra e l'intervento italiano

Il conflitto e la vittoria dell'Intesa

La Russia: rivoluzioni e guerra civile

#### **Le eredità della guerra e gli anni Venti**

La pace impossibile

Le radici del problema mediorientale

Dallo sviluppo alla crisi

### **Sezione 2 Totalitarismi e democrazie**

#### **Il fascismo**

Le tensioni del dopoguerra italiano

Il crollo dello stato liberale

Il regime fascista

#### **Il nazismo**

Nascita e morte di una democrazia

Il regime nazista

## **Lo stalinismo**

Dopo la rivoluzione

Il regime stalinismo

## **Il mondo e l'Europa fra le due guerre**

La nuova Asia

Gli Stati Uniti

L'Europa negli anni trenta

## **Guerra, Shoah, Resistenza**

La catastrofe dell'Europa

Saccheggio e sterminio

La Resistenza in Europa e in Italia

## **Sezione 3 Il “lungo dopoguerra”**

### **Un mondo nuovo**

Pace impossibile, guerra improbabile

Il “lungo dopoguerra”

La “società dell'abbondanza”

### **L'Italia repubblicana**

La ricostruzione

“Miracolo economico”

Gli anni Settanta

### **Il mondo postcoloniale**

India, Cina (solo fino all'indipendenza), il Vietnam

L'insegnante

Busnelli Roberta

## **Programma prima lingua: INGLESE**

Testi in adozione : “**Business Expert**”- F.Bentini B.Bettinelli K. O’Malley - Pearson

### **Business Correspondence**

Approfondimento lessicale nel settore finanziario/commerciale  
Potenziamento delle abilità richieste nella certificazione  
Simulazione prove d’esame  
Principali tipologie di lettere commerciali ( enquiry,order,complaint )  
The layout of a formal/business letter  
Business reports, trends and graphs  
Letters of application and standard European CV  
E-mailing

### **Business Theory**

International trade  
E-commerce  
Business organisations  
Banking and finance  
The market and marketing  
The marketing mix  
Globalisation  
Business ethics and green economy

### **Cultural Framework**

British and American governments  
Political parties in the UK and USA  
The Industrial Revolution in the UK  
The American Constitution

The Victorian Age:

- Victorian society
- Victorian compromise
- Social and political Reforms

Victorian Literature:

- The novel
- Early mid and late Victorian novelists
- Oscar Wilde and Aesthetic movement
- The Picture of Dorian Gray
- The Decadents
- A comparison between O. Wilde and G. D’Annunzio

- Articles taken from British and American newspapers, magazines and websites :
  - ✓ English Coffeehouses (“HistoricUK.com”)
  - ✓ How Poppies Became a Symbol of Remembrance After World War I (“The Time”)
  - ✓ Stock Market Crash 1929 (“History.com”)
  - ✓ New Deal (“Britannica.com”)
  - ✓ Marshall Plan (“Britannica.com”)
  - ✓ Winston Churchill (“Britannica.com”)
  - ✓ Elisabeth II ‘s Jubilee (“The New York Times”)
  - ✓ Ukraine invasion

Il Docente  
Fausta Nespoli

I Rappresentanti di classe

## Programma seconda lingua: FRANCESE

### TESTI:

- R. BOUTÉGÈGE - *À VRAI DIRE... PAS A' A' PAS* - Ed. CIDEB
- D. HATUEL - *MARCHÉ CONCLU!* - ed. LANG-PEARSON

### MACROLINGUA

Revisione e completamento delle strutture linguistiche

### MICROLINGUA COMMERCIALE

#### LE MARKETING

- Le marketing mix ( la politique de produit, de prix, de distribution)
- L'analyse SWOT
- Le marketing international

#### LA MONDIALISATION

- Origines et conséquences de la mondialisation
- Avantages et inconvénients de la mondialisation
- La délocalisation et la relocalisation; globalisation, glocalisation ou localisation

#### ETHIQUE DE L'ENTREPRISE

- La responsabilité sociale des entreprises (RSE)
- Le commerce équitable
- Le microcrédit
- Banques éthiques et ISR

#### L'ENVIRONNEMENT

- La pollution et la défense de l'environnement
- Les réfugiés climatiques
- Les énergies renouvelables en France
- Changer notre mode de vie

#### L'HISTOIRE

- La Révolution Française
- La première guerre mondiale
- La deuxième guerre mondiale
- La quatrième République et la décolonisation (l'indépendance des colonies d'Indochine et d'Afrique, la guerre d'Algérie)
- La cinquième République, la Constitution de 1958 et les années De Gaulle

#### LITTÉRATURE

- C. Baudelaire, *Les Fleurs du mal* « Correspondances » et *Spleen de Paris* « Chambre double »

#### LA VIE SOCIALE

- Le chômage

- L'immigration
- Les flux migratoires
- La société multiethnique
- La crise migratoire
- Les banlieues

#### LA VIE ÉCONOMIQUE

- Les secteurs primaire, secondaire, tertiaire
- Le tourisme
- La décroissance

#### L'UNION EUROPÉENNE

- Les grandes étapes de l'Union Européenne
- Les institutions de l'UE
- Le Brexit: la sortie du Royaume-Uni de l'UE
- Politique économique de l'UE

#### LA POLITIQUE ET LES INSTITUTIONS DE LA FRANCE

- Les Institutions de la cinquième République: le Président, le Gouvernement, le Parlement
- Les partis politiques

#### AGENDA 2030

- Les 17 Objectifs de développement durable

DOCENTE Prof. Galli Maria Sole

## **Programma terza lingua: TEDESCO**

TESTO UTILIZZATO: P. Bonelli, R. Pavan "Handelsplatz neu" ed. Loescher

MATERIALE RIPRODOTTO: siti internet e testi vari

### **Geschichte**

Allgemeiner Überblick über die bedeutendsten historischen Ereignisse der deutschen Geschichte von 1914 bis zur Wiedervereinigung.

- Der 1. Weltkrieg
- Die Weimarer Republik
- Das Dritte Reich:
- Die Entstehung der NSDAP
- Die Machtübernahme Hitlers
- Die Nürnberger Rassengesetze
- Der 2. Weltkrieg
- Die Nachkriegszeit
- Die Stunde Null
- Die Berliner Blockade
- Die Entstehung der zwei deutschen Staaten
- Der Kalte Krieg
- Die Berliner Mauer
- Das Wendjahr, der Fall der Mauer und die Wiedervereinigung
- Film "Das Leben der Anderen"

### **Wirtschaft**

- Die Wirtschaft der BRD
- Banken und die Europäische Zentralbank
- Marketing Definition
- Welthandel zur Zeit der Globalisierung

### **Deutschland physikalisch**

- Allgemeine Informationen
- Städte
- Landschaftsgebiete
- Flüsse
- Die Hauptstadt Berlin

### **Die deutschen Verfassungsorgane**

- Bund und Länder

- Der Bundespräsident
- Der Bundestag und der Bundesrat
- Der Bundeskanzler und die Bundesminister
- Die Bundestagswahl 2021
- Die wichtigsten deutschen Parteien
- Vergleich mit den italienischen Verfassungsorganen

### **Europäische Union**

- Geschichte
- Die Organe der EU
- Internationale Organisationen

### **Umwelt**

- Verkehr und Umwelt
- Der Umwelt zuliebe
- Fridays for future
- Was tun gegen die Verpackungsflut?

### **Handelskorrespondenz**

- Das Praktikum
- Die Bewerbung
- Das Unternehmen
- Produkte suchen
- Produkte anbieten
- Waren bestellen
- Einen Auftrag bestätigen

L' insegnante

Prof.ssa Restelli Sara

## **PROGRAMMA di RELAZIONI INTERNAZIONALI**

LIBRO di TESTO: “Economia-mondo up, B ”

Autori: S. Crocetti, M. Cernesi, Ed. “Tramontana”.

### **La finanza pubblica e il mercato**

Il ruolo dello stato e della finanza pubblica

Le teorie sulla finanza pubblica

Le funzioni e le modalità dell'intervento pubblico

I sistemi economici misti contemporanei

La proprietà pubblica

L'impresa pubblica e le privatizzazioni

La regolamentazione pubblica del mercato

### **Gi interventi di politica economica**

La politica economica e i suoi strumenti

Gli obiettivi dello sviluppo

Gli obiettivi dell'equità

La politica economica nell'ambito della UE

### **La politica commerciale internazionale.**

La politica commerciale e la globalizzazione

Le politica protezionistica e i dazi doganali

L'integrazione economica dell'UE

### **La globalizzazione e i suoi effetti sociali e produttivi**

La globalizzazione e le sue determinanti

### **Il fenomeno della spesa pubblica**

La misurazione e la classificazione della spesa pubblica

L'espansione e il controllo della spesa pubblica

La politica della spesa pubblica

### **La spesa sociale**

Lo stato sociale

La revidenza sociale

Le prestazioni previdenziali

### **Le entrate pubbliche.**

Le entrate pubbliche: generalità e classificazione

Le dimensioni delle entrate pubbliche

I tributi in particolare.

Le entrate pubbliche come strumento di politica economica.

### **Le imposte in generale**

L'imposta: presupposto ed elementi essenziali

I diversi tipi di imposte

I diversi tipi di progressività di imposta

Principi giuridici sulle imposte (generalità, uniformità e progressività)

L'evasione fiscale  
L'elusione fiscale  
La rimozione dell'imposta  
La traslazione dell'imposta  
Ammortamento e diffusione dell'imposta

### **Il Bilancio dello Stato**

Le tipologie di bilancio.  
I principi di redazione del bilancio preventivo italiano  
Le fasi del processo del bilancio  
Le classificazioni del bilancio

### **Le imposte dirette**

L'IRPEF: aspetti generali  
Il reddito imponibile: redditi fondiari, di capitale, di lavoro dipendente, autonomo, d'impresa, diversi  
Caratteri e disciplina.  
La determinazione dell'imposta

### **Le imposte indirette e l'imposta sul valore aggiunto.**

Soggetti passivi, operazioni e aliquote  
Gli obblighi del contribuente  
L'IVA e l'evasione

La docente: Claudia Ratti

## **PROGRAMMA DI DIRITTO INTERNAZIONALE**

Testo adottato: Diritto. Relazioni Internazionali per il marketing. A. Busani, F. Deponi  
Ed. Le Monnier Scuola

### **LE ORGANIZZAZIONI ATTIVE NEL COMMERCIO INTERNAZIONALE LE FONTI DEL DIRITTO E GLI ORGANISMI NAZIONALI E INTERNAZIONALI**

Aspetti generali

Fondo Monetario Internazionale

Le organizzazioni mondiali .

L'Uncitral e l'uniformità

Il Gruppo Banca mondiale

Il Dispute settlement body

Le organizzazioni regionali europee

L'euro

Le organizzazioni italiane per l'internazionalizzazione delle imprese

### **LA CONTRATTAZIONE INTERNAZIONALE E LE CONDIZIONI DI RECIPROCIÀ**

La redazione del contratto internazionale

Eccessiva onerosità e forza maggiore

Le condizioni di reciprocità.

### **II CONTRATTO INTERNAZIONALE DI COMPRAVENDITA**

Aspetti generali

La formazione del contratto

Le condizioni generali di vendita

Fornitura e resa della merce

Termini Incoterms 2010

Il pagamento

Obblighi del venditore

Obblighi del compratore

### **GLI ALTRI CONTRATTI: AGENZIE E DISTRIBUZIONE**

Aspetti generali

Il contratto di agenzia

Agente, procacciatore d'affari, broker

Il contratto di distribuzione

Le regole per non violare le norme antitrust

### **I CONTRATTI DI SPEDIZIONE, TRASPORTO , LE DOGANE**

I contratti di spedizione e trasporto

Le dogane

### **LE JOINT VENTURE**

Perché ricorrere a una joint venture

Le forme di joint venture

Come scegliere il tipo di joint venture

Le fasi di costituzione di una joint venture

Il Gruppo europeo di interesse economico

## **I SISTEMI E LE CONDIZIONI DI PAGAMENTO**

Aspetti generali

Il rischio Paese

Sistemi di pagamento

Il codice Iban

Le condizioni di pagamento

## **LE MODALITA' DI PAGAMENTO**

Le principali forme di pagamento internazionale

La cambiale, utilizzata fin dal Medioevo

Le Norme uniformi relative agli incassi (Nui)

Il credito documentario

## **LE GARANZIE NEI CONTRATTI INTERNAZIONALI**

Aspetti generali

La fidejussione

Le garanzie autonome

## **I DIRITTI DEL CONSUMATORE**

Le norme a tutela del consumatore

Le clausole vessatorie

Il diritto di recesso

La garanzia del buon funzionamento

Stesso trattamento economico per tutti i consumatori Ue

Le pratiche commerciali scorrette

La tutela del consumatore turista

La class action

## **LA TUTELA DEL CONSUMATORE NEL COMMERCIO ELETTRONICO**

Gli scambi internazionali via internet e l'e-contract

Firme elettroniche e firme digitali

La tutela del consumatore che acquista on line

## **LA GIUSTIZIA INTERNAZIONALE**

Aspetti generali

Il diritto consuetudinario internazionale

Lo spazio di giustizia UE

Le sentenze dei Paesi extra UE

## **LA CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA**

Strutture e competenze

La corte di giustizia

Il Tribunale UE

Il marchio e il brevetto

## **LA CORTE INTERNAZIONALE DI GIUSTIZIA**

La protezione diplomatica

Funzioni e competenze della Corte internazionale di giustizia  
Avvio e fasi del processo

### **L'ARBITRATO E LA MEDIAZIONE E LA NEGOZIAZIONE**

I sistemi alternativi di risoluzione delle controversie

Arbitrato, mediazione, negoziazione

Convenzioni per il riconoscimento delle sentenze arbitrali straniere

La docente: Claudia Ratti

## **PROGRAMMA DI MATEMATICA APPLICATA**

TESTO ADOTTATO: vol 5: "LA MATEMATICA A COLORI ED. ROSSA"  
DI LEONARDO SASSO EDIZIONE: PETRINI

### **Dal volume per la quarta classe**

#### **APPLICAZIONI DELL'ANALISI A FUNZIONI ECONOMICHE**

La funzione domanda, la funzione offerta, la funzione di vendita e di produzione

Elasticità: elasticità media, elasticità puntuale.

La funzione costo, funzione ricavo e funzione profitto: la funzione costo.

Funzioni costo, ricavo e profitto marginale. Funzioni costo, ricavo e profitto medio.

Problemi di massimo e minimo su costi, ricavi e profitti: minimizzare i costi, massimizzare

Profitti, massimizzare ricavi.

#### **INTRODUZIONE AL CALCOLO COMBINATORIO**

Disposizioni e permutazioni semplici e con ripetizione; combinazioni semplici.

#### **INTRODUZIONE AL CALCOLO DELLE PROBABILITA'**

Il concetto di probabilità; valutazione della probabilità secondo i classici: l'ipotesi di Equiprobabilità; utilizzo del calcolo combinatorio.

I primi teoremi sul calcolo delle probabilità: la probabilità dell'unione tra due eventi, probabilità dell'evento contrario. L'approccio frequentista e l'approccio soggettivo.

#### **DISTRIBUZIONE DI PROBABILITA'**

Variabili aleatorie e distribuzioni discrete: variabile aleatoria, distribuzione di probabilità; media, varianza e deviazione standard di una variabile aleatoria discreta. Giochi equi.

### **Dal volume per la quinta classe**

#### **I PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA IN UNA VARIABILE**

##### **INTRODUZIONE ALLA RICERCA OPERATIVA**

Che cos'è la Ricerca operativa; problemi in condizione di certezza (caso continuo e discreto); il problema delle scorte, problemi di scelta fra più alternative;

#### **I PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI INCERTEZZA E CON EFFETTI DIFFERITI**

##### **PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI INCERTEZZA**

Criterio del valore medio, varianza e deviazione standard di una variabile aleatoria discreta 8 criterio della valutazione del rischio)

##### **PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA CON EFFETTI DIFFERITI**

Criterio dell'attualizzazione (Rea), criterio del tasso interno di rendimento, investimenti industriali e criterio dell'onere annuo medio.

## **FUNZIONI DI DUE VARIABILI**

### **INTRODUZIONE ALLE FUNZIONI DI DUE VARIABILI**

Sottoinsiemi di  $\mathbb{R} \times \mathbb{R}$  definiti mediante disequazioni in due variabili, funzione di due variabili e dominio, sistema di riferimento cartesiano ortogonale nello spazio, grafico e curve di livello.

### **PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONE DI CERTEZZA IN DUE VARIABILI LA PROGRAMMAZIONE LINEARE**

#### **INTRODUZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE LINEARE.**

Che cos'è un problema di programmazione lineare, risoluzione del modello algebrico di un problema di programmazione lineare di due incognite, problemi di Programmazione Lineare in due incognite.

L'INSEGNANTE  
prof. Demarzo Giovanni

## PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

**Libro di testo:**

**Barale, Nazzaro & Ricci “ Impresa, marketing e mondo “ ed. Tramontana**

### COMUNICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

#### **1) Il sistema informativo di bilancio**

- Il sistema informativo aziendale
- Il bilancio d'esercizio
- La funzione informativa del bilancio
- La normativa civilistica
- Principi di redazione del bilancio
- Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico
- Lo Stato Patrimoniale
- Il Conto Economico
- Il Rendiconto finanziario
- La Nota Integrativa
- Il bilancio in forma abbreviata
- La relazione sulla gestione
- Il Bilancio d'esercizio con dati a scelta

#### **2) Analisi per indici**

- L'interpretazione del bilancio
- Le analisi di bilancio
- Lo Stato Patrimoniale riclassificato
- I margini della struttura patrimoniale
- Il Conto Economico riclassificato
- Gli indici di bilancio
- L'analisi della redditività
- L'analisi patrimoniale
- L'analisi finanziaria

#### **3) Analisi per flussi**

- Le fonti e gli impieghi
- Il flusso generato dalla gestione reddituale
- Il rendiconto finanziario delle variazioni di PCN e della disponibilità netta: contenuto e struttura

### CONTABILITA' GESTIONALE

#### **4) Metodi di calcolo dei costi**

- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
- L'oggetto di misurazione
- La classificazione dei costi
- La variabilità dei costi

- Diagramma di redditività e break- even analysis
- La contabilità gestionale a costi diretti ( direct costing)
- La contabilità gestionale a costi pieni ( full costing)
- L'imputazione su base aziendale
- Il metodo ABC

#### **5) Scelte aziendali di breve termine e di medio lungo termine**

- L'accettazione di un nuovo ordine
- L'eliminazione del prodotto in perdita
- Il make or buy
- Scelta fra forme di finanziamento nell'acquisizione di nuovi beni strumentali

### **STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE**

#### **6) Strategie aziendali**

- Creazione di valore e successo dell'impresa
- Il concetto di strategia
- La gestione strategica
- Analisi dell'ambiente esterno
- L'analisi dell'ambiente interno
- L'analisi SWOT
- Le strategie di corporate
- Le strategie di business
- Le strategie funzionali
- Strategie di produzione
- Le strategie di internazionalizzazione
- L'internazionalizzazione dei servizi

#### **7) Pianificazione e controllo di gestione**

- La pianificazione strategica
- La pianificazione aziendale
- Il controllo di gestione
- Il budget
- L'articolazione del budget
- I budget settoriali
- Il budget degli investimenti fissi
- Il budget economico
- Il controllo budgetario
- L'analisi degli scostamenti

## **PIANI STRATEGICI**

### **8) Business plan**

- La pianificazione delle nuove iniziative imprenditoriali
- Le determinanti del processo di nascita di un'impresa
- I soggetti destinatari del business plan
- L'articolazione del business plan
- L'introduzione al business plan
- La ricerca delle informazioni
- Il contesto competitivo

**L'insegnante  
CATTADORI ANTONELLA**

## **PROGRAMMA di Scienze Motorie**

1. La Corsa: andature preatletiche, andature coordinative;
2. La Funicella: la combinazione dei movimenti di arti inferiori e superiori; le diverse modalità di salto; le prove di resistenza. Approfondimento teorico per la metodologia di allenamento.
3. La Pallavolo: esercizi per l'apprendimento e la specializzazione delle tecniche individuali: bagher, palleggio, schiacciata e battuta; situazioni di gioco con inserimento di fondamenti tattici. Approfondimento teorico di regolamenti e metodologia di allenamento.
4. La Pallacanestro: esercizi per l'apprendimento e la specializzazione delle tecniche individuali: palleggio, il passaggio, il tiro in arresto ed in terzo tempo; situazioni di gioco con inserimento di fondamenti tattici. Approfondimento teorico di regolamenti e metodologia di allenamento.
5. Proposte didattiche degli studenti: esercizi per l'apprendimento e la specializzazione di motricità specifiche varie provenienti da differenti attività motorie proposte in lezioni condotte dagli studenti. In particolare: Calcio, Step, Rugby, Danza, Baseball, Palla Base, Yoga, Hockey, Padel.
6. L'Atletica Leggera: esercizi per l'apprendimento delle discipline: 100m piani e staffetta 4x100m.

### **IL DOCENTE**

Prof. Luca Bonfanti

## **Programma di RELIGIONE CATTOLICA**

**Testo:** Autori: M.Contadini Titolo: ITINERARI 2.0 - vol. unico Editore: Il Capitello

### **Programma svolto**

- La persona umana fra le novità tecnico scientifiche e le ricorrenti domande di senso.
- La modernità: opportunità e pericoli.
- La dottrina sociale della Chiesa: il lavoro, l'economia, la politica e la società.
- Dal Concilio Vaticano II: rapporto Chiesa e mondo.
- Il dialogo interreligioso ed i rapporti tra le diverse religioni.
- L'insegnamento della Chiesa su vita, matrimonio e famiglia.
- Il satanismo.
- L'ateismo e le sue figure
- L'anno "liturgico". Fede, religione, cultura popolare e società.

Insegnante  
Prof. Giacomo Marini

## **ALL B. RELAZIONI DEI SINGOLI DOCENTI**

OMISSIS

## **ALL.C . PROPOSTA DI SPUNTI E MATERIALI PER IL COLLOQUIO**

### **ESEMPI di MATERIALI STIMOLO**

- *testi* (brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera...)
- *documenti* (spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte; grafici, tabelle con dati significativi ...)
- *problemi* (situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali)
- mappe concettuali

**ALL.D: FOGLIO FIRME COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>	<b>Firma</b>
ITALIANO - STORIA	BUSNELLI ROBERTA	
INGLESE	NESPOLI FAUSTA	
FRANCESE	GALLI MARIA SOLE	
TEDESCO	RESELLI SARA	
ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA	CATTADORI ANTONELLA	
DIRITTO – RELAZIONI INTERNAZIONALI	RATTI CLAUDIA	
MATEMATICA	DE MARZO GIOVANNI	
SCIENZE MOTORIE	BONFANTI LUCA	
IRC	MARINI GIACOMO	